

## LA PREGHIERA (DI ROBERTO LAURITA)



Sono in molti, Gesù, ad immaginare il mondo nuovo che tu prepari, semplicemente come una riverniciatura, un abbellimento della realtà che conosciamo, con l'eliminazione di qualche stortura. Sono in molti, Gesù, ad accontentarsi di una vita che ha tutti i connotati di questa che ben conosciamo, dei legami già istituiti, delle abitudini costruite nel tempo, degli assetti a cui ci siamo adattati.

E invece no. Quello che tu ci prometti è un mondo segnato dalla novità, in cui il tuo amore trova compimento e riesce a distruggere tutto ciò che rovina l'esistenza degli uomini, tutto ciò che provoca sofferenza e genera divisione e angoscia, tutto ciò che alimenta gli istinti più bassi, i comportamenti più egoistici, i disegni più meschini.

Strappaci, dunque, Signore Gesù, alle nostre rappresentazioni limitate, alle nostre attese prive di respiro e donaci di aprire il cuore e l'intelligenza alla fantasia dello Spirito. Insegnaci a diventare figli e figlie della risurrezione, che già percorrono i sentieri inediti di una terra nuova in cui mettono radice la giustizia e la pace e le armi della guerra scompaiono, rimpiazzate dai gesti dell'accoglienza senza limiti.

vie della morte ha così bisogno dei suoi figli da ritenerli parte fondamentale di sé stesso. Questo Dio di uomini vive solo se io e tu vivremo, per sempre, con Lui.

(Padre Ermes Ronchi, da "Avventure")

"L' AMORE..." segue da pag.1

Il loro linguaggio non è sfiorato neppure da un'ombra di amore, ma riduce la carne dolorante e luminosa della vita a uno strumento, una cosa da adoperare per i propri fini. Gesù non ci sta, e alla loro domanda banale (di quale dei sette fratelli sarà moglie quella donna?) contrappone un intero mondo nuovo: Quelli che risorgono non prendono né moglie né marito. Gesù non dice che finiranno gli affetti e il lavoro gioioso del cuore. Anzi, l'unica cosa che rimane per sempre, ciò che rimane cuore. Anzi, l'unica cosa che rimane quando non rimane più nulla, è l'amore (1 Cor 13,8). I risorti non prendono moglie o marito, e tuttavia vivono la gioia, umanissima e immortale, di dare e ricevere amore: su questo si fonda la felicità di questa e di ogni vita. Perché amare è la pienezza dell'uomo e di Dio. E ciò che vince la morte non è la vita, è l'amore. E finalmente nell'ultimo giorno, a noi che abbiamo fatto tanta fatica per imparare ad amare, sarà dato di amare con il cuore stesso di Dio. I risorti saranno come angeli. Ma che cosa sono gli angeli? Le creature un po' evanescenti, incorporee e asessuate del nostro immaginario romantico? O non piuttosto, biblicamente, annunciatori di Dio (Gabriele), forza di Dio (Michele), medicina di Dio (Raffaele)? Occhi che vedono Dio faccia a faccia (Mt 18,10), presenti alla Presenza?

Il Signore è Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. Dio non è Dio di morti, ma di vivi. In questa preposizione «di» ripetuta 5 volte è racchiuso il motivo ultimo della risurrezione, il segreto dell'eternità. Una sillaba breve come un respiro, ma che contiene la forza di un legame, indissolubile e reciproco, e che dice: Dio appartiene a loro, loro a Dio. Così totale è il legame, che il Signore non può pronunciare il proprio nome senza pronunciare anche quello di coloro che ama. Il Dio forte al punto di inondare di vita anche le



## LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

Notiziario settimanale n. 45 - 06 novembre 2016



## L'amore dei risorti: purezza degli angeli, pienezza di Dio

I sadducei si cimentano in un apologo paradossale, quello di una donna sette volte vedova e mai madre, e lo sottopongono a Gesù come caricatura della sua fede nella risurrezione. Lo sappiamo: non è facile credere nella vita eterna. Forse perché la immaginiamo come durata indefinita, anziché come intensità e profondità, come infinita scoperta di cosa significhi amare con il cuore stesso di Dio.

L'unica piccola eternità in cui i sadducei credono è la sopravvivenza del patrimonio genetico della famiglia, così importante da giustificare il passaggio di quella donna di mano in mano, come un oggetto: «si prenda la vedova... Allora la prese il secondo e poi il terzo e così tutti e sette».

segue a pag. 4

### DOMENICA XXXII TEMPO ORDINARIO

**Prima Lettura:** 2Mac 7,1-2.9-14 Il re dell'universo ci risusciterà a vita nuova ed eterna.

**Seconda Lettura:** 2Ts 2,16-3,5 Il Signore vi confermi in ogni opera e parola di bene.

**Vangelo:** Lc 20,27-38 Dio non è dei morti, ma dei viventi.

† Ss. Messe: Santuario: **7:30** e **18:00**

Parrocchia: † **9:00** - Per le Anime, con il gruppo di I elementare e la consegna della bibbia ai ragazzi di I media

† **10:30** - Per la comunità parrocchiale: Celebrazione degli Anniversari di Matrimonio

### RACCOLTA VIVERI

- **10:00** (in Oratorio) Catechismo I elementare
- **9:00** A.C.R.
- Alla S. Messa delle 10:30 commemorazione ai Caduti, a seguire cerimonia al monumento alla Pace
- Scout: Uscita Comunità Capi
- **15:00** (in Oratorio) incontro genitori dei bambini di 3<sup>a</sup> Elementare (Collaborazione Pastorale) con don Antonio Guidolin
- **15:30** (a S. Nicolò Treviso) rinnovo mandato Ministri straordinari della Santa Comunione.

### ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



**5 anni**

Gardin **DAMIANO** e **GIULIA** Carlassara  
De Carli **STEFANO** e **KATIA** Gnesotto

**10 anni**

Ceccato **FABRIZIO** e **LINDA** Gatto  
Berardi **CARMINE** e **NADIA** Napoletano  
Sonda **DARIO** e **ERIKA** Bontorin  
Dal Monte **STEFANO** e **GORETA** Scremin  
Quarisa **SIMONE** e **SARA** Zanzavio  
Mazzocco **DENNY** e **GRETA** Basso

Fietta **ROBERTO** e **ELETTRA** Dalla Zanna  
Zilio **STEFANO** e **ERIKA** Trivellin  
Demeneghi **DAVIDE** e **EMANUELA** Alberton

**15 anni**

Trivellin **STEFANO** e **ELENA** Busatto

**30 anni**

Eger **ETTORE** e **SILVIA** Bigolin  
Frattin **FABIO** e **ANNA ROSA** Valente

**35 anni**

Perizzolo **DOMENICO** e **AMABILE** Farronato  
Bellon **RENATO** e **ALESSANDRA** Zaborra  
Mocellin **FABRIZIO** e **ROSETTA** Alberti

**40 anni**

Meneghini **ANTONIO** e **PRISCA** Schiavon  
Fantinato **VALERIO** e **EMMA** Bosa

**45 anni**

Ceccato **ELISEO** e **ANGELINA** Cerantola

**50 anni**

Zilio **FAUSTO** e **GINA** Cucinato  
Polo **SERGIO** e **MARIA** Bizzotto  
Zuccolotto **GIORGIO** e **RITA** Mazzocato

**55 anni**

Zilio **FRANCESCO** e **FIORINA** Lessio

▪ ore 7:00 in Santuario S. Messa, da lunedì a sabato non festivi.

### LUNEDÌ 7 S. PROSDOCIMO

Lettere: Tt 1,1-9 Sal.23 Lc 17,1-6

† 8:15 Lodi 8:30 Messa - Defunti: Fontana Giulio e Santina; Guidolin Pietro e Delfina

**MARTEDÌ 8 S. QUATTRO CORONATI** (Claudio, Nicostrato, Castorio e Sinfroniano, martiri)

† 8:15 Lodi 8:30 Messa - Defunti: Favero Pietro e Pellizzari Antonia; Guidolin Pietro e Delfina; Serena Cesare

**MERCOLEDÌ 9 DEDICAZIONE BASILICA LATERANENSE**

Lettere: Ez 47, 1-2.8-9.12 Sal45 Gv 2,13-22

† 8:15 Lodi 8:30 Messa - Defunti: per le Anime

### GIOVEDÌ 10 S. LEONE MAGNO

Lettere: Fm 7-20 Sal 145 Lc 17,20-25

† 8:15 Lodi 8:30 Messa - Defunti: per le Anime

### VENERDÌ 11 S. MARTINO DI TOURS

Lettere: 2Gv 1a.3-9 Sal 118 Lc 17,26-37

† 8:15 Lodi 8:30 Messa - Defunti: per le Anime

### SABATO 12 S. GIOSAFAT KUNCEWICZ

Lettere: 3Gv 5-8 Sal 111 Lc 18,1-8

† 18:30 - Defunti: Bosa Carlo e Fernanda; Dal Bello Angelo e Amabile; Favero Gino, Vittoria e Maria; Orso Guerrino; Biagioni Paolo; Ceccato Claudia; Mocellin Lorenzo; Baggio Gino; Baggio Flora; Bernardi Rita; Orso Narcisa; Lanza Giovanni; Cesana Veronica; Eger Carla; Don Emilio; Padre Silvio- **Vivi: A.**

### DOMENICA 13 XXXIII TEMPO ORDINARIO

Lettere: 3Gv 5-8 2Ts 3,7-12 Sal 111 Lc 18,1-8

† Ss. Messe: Santuario: 7:30 e 18:00

Parrocchia: † 9:00 - Per le Anime

† 10:30 S. - Per la comunità parrocchiale

† 16:00 in Cattedrale a Treviso: Celebrazione Eucaristica di chiusura del Giubileo della Misericordia, presieduta dal Vescovo.

### LUNEDÌ 7/11/2016

▪ 20:30 incontro Gruppo Giovanissimi di AC  
† 20:45 (cripta) Incontro di preghiera comunitario

### MERCOLEDÌ 9/11

▪ a Crespano: Congrega Mensile, con Ritiro Spirituale  
▪ 20.30 (Oratorio) Gruppo del Vangelo

### VENERDÌ 11/11

▪ 14:45 Catechismo  
▪ 20:30 (a Casoni) incontro dei Catechisti di 3ª Media (Collaborazione)

### SABATO 12/11

▪ 14:30 Catechismo  
▪ 15:00 (in Seminario a Treviso) Convegno Diocesano Adulti di AC

### DOMENICA 13/11

▪ NO A.C.R.  
▪ 10:00 (Oratorio) Primo incontro Gruppo Famiglie

### PREAVVISI

▪ Giovedì 17/11 (a Casoni) 19:30 Adorazione, 20:00 S. Messa di Chiusura Anno Giubilare (Parrocchie della Collaborazione Pastorale)  
▪ Domenica 20/11

✓ Giornata del Seminario Diocesano

✓ S. Messa 10:30: Celebrazione della festa del ringraziamento con la Coldiretti e benedizione dei mezzi agricoli.

✓ 8.00-12.30 (Seminario Vescovile) assemblea diocesana delle Caritas parrocchiali.



Chiediamo se qualche persona può rendersi disponibile per dei corsi di alfabetizzazione di Italiano da tenersi presso il Centro Diurno, rivolti a dei giovani immigrati. L'impegno è di 2 ore al mattino, una o due volte alla settimana, dalle ore 8:30 alle ore 10:30. Per informazioni contattare Dino (349-3267343) o Luciano (334-8597999).

In occasione della Festa di S. Girolamo sono stati raccolti 1527 euro che sono stati donati in parte alla Scuola Materna (1427 euro) ed in parte al Gruppo Alpini di Mussolente (100 euro) che ha messo a disposizione il materiale. **La Scuola Materna ringrazia** tutti, ma in particolare il sig. Luciano Zucchello per il generoso contributo.

**ORARI** di presenza del Parroco in canonica a Mussolente: Martedì e Venerdì dalle 9:00 alle 12:00 - Sabato dalle 8:30 alle 10:00

### Gruppo famiglie 2016

Andrea e Stefania  
Chiara e Nicola  
Linda e Fabrizio  
Cristina e Sergio  
Elena e Stefano  
Federica e Renzo  
Katia e Mauro  
Sonia e Christian  
Laura e Daniele

Il Gruppo riprende l'attività con i seguenti incontri (sempre alle 10.00 in oratorio):  
13 novembre, 18 dicembre, 22 gennaio 2017.  
e propone le 10 regole familiari elaborate dal Gruppo stesso.  
Per informazioni: Andrea e Stefania 0424.577672

### LE 10 REGOLE FAMILIARI

**ACCOGLIERE L'ALTRO COME UN DONO DI DIO**  
L'altro da accogliere è innanzitutto il mio coniuge, l'altro è poi mio figlio, ma è anche il mio vicino e colui che non conosco. Accogliere significa non alzare le barriere del pregiudizio, della presunzione o del scoraggiamento, bensì accettare come una ricchezza. Consapevoli che è nei limiti dell'altro che io posso crescere, migliorare e amare.

### FEDELITÀ

La fedeltà è la prima promessa che abbiamo fatto il giorno del nostro matrimonio. Essere fedeli non significa soltanto non tradire il proprio partner (fisicamente e spiritualmente) ma impegnarsi soprattutto a condividere il progetto comune che Cristo ha sulla coppia. Fedeli al proprio sposo e fedeli a Dio sono due facce della stessa medaglia.

### DIRE GRAZIE, SCUSA, PERMESSO

Ricordarsi di ringraziare per le piccole cose quotidiane, non darle mai per scontate! Essere umili, fare il primo passo anche quelle volte in cui si crede di avere ragione. È meglio cominciare a dominare i propri difetti anziché aspettare che sia il partner a farlo. Le coppie sposate devono imparare a risolvere i conflitti nello stesso modo creativo in cui hanno imparato ad amarsi. Le buone maniere sono come lo zero nell'aritmetica: non sono molto di per sé, ma aggiungono moltissimo a tutto il resto.

### SPIRITUALITÀ DI COPPIA - FAMIGLIA

Dio vuole che stiamo assieme, che cresciamo e siamo felici assieme. Non ci devono spaventare pertanto i momenti bui della nostra vita coniugale: non siamo mai soli. Diventa pertanto essenziale trovare spazi per pregare assieme al partner (e ai figli) e per il partner (e i figli) e così andare a messa con tutta la famiglia.

### VOCAZIONE ALLA SANTITÀ

Il matrimonio è un dono di Dio alla coppia, una chiamata, una vocazione, una via per arrivare a Lui. Il matrimonio, dunque, è a pieno titolo, via ordinaria di santità, e come tale gli sposati devono viverlo.

**APERTURA ALLA VITA: aperti e promotori alla vita in modo responsabile**

La coppia è immagine della Trinità sia perché è comunione d'amore, sia perché è feconda e responsabile sorgente di vita: infatti permette di continuare l'opera di Dio nei confronti della creazione. Dio è il Dio della vita, allo stesso modo la coppia, che è immagine di Dio, è coppia solo se è aperta alla vita. Tocca agli sposi mostrare che oggi giorno è bello avere ed educare i figli.

**CONDIVIDERE LE DECISIONI, COMUNICARE, COMPrendersi**

Ricordarsi di manifestare il proprio amore (non darlo per scontato). Esprimere i propri sentimenti, emozioni, desideri e difficoltà, a voce o per iscritto, evitando sfoghi dettati da momenti d'ira. Non partire dall'idea: "io faccio giusto, l'altro ha torto". Essere empatici (mettersi nei panni dell'altro), no ai pregiudizi (altro può cambiare). Essere concordi nelle scelte importanti sia in quelle quotidiane.

### AIUTO RECIPROCO

Dividersi i compiti, le piccole e grandi faccende quotidiane. Saper rinunciare a qualcosa di mio per andare alla famiglia. Una relazione si nutre di attenzioni

### RISPETTARE LA PROPRIA INDIVIDUALITÀ

Curare sé stessi interiormente, negli interessi e nelle aspirazioni, comunque nel rispetto dell'altro. Un buon matrimonio è quello in cui ciascuno è un buon compagno dell'altro. Felici quei matrimoni in cui sposiamo la persona amata e poi amiamo la persona che abbiamo sposato

**MISSIONE** Apertura-sostegno alle altre coppie - essere testimoni

Fondamentale per un matrimonio positivo è anche a capacità di essere in contatto con gli altri *matrimoni amici*: è importante che le coppie ogni tanto si incontrino, chiacchierino e discutano problemi comuni. È un bene quando una coppia può impegnarsi in un'attività a favore della comunità in cui vive; per vivere non solo tra altre persone, ma insieme con loro.